

## **Riunione straordinaria del Comitato Biblioteche NILDE**

Bologna, 22 febbraio 2018

### **Presenti**

#### **Componenti CBN:**

- Fulvia Merlini (Coordinatrice), Biblioteca IRCCS Burlo Garofalo, Trieste
- Giovanna Colombo, Biblioteca di Scienze, Università dell'Insubria, Como
- Claudio Monti, Biblioteca di medicina A. Ferrara. Università di Pavia
- Emanuela Secinaro, Biblioteca Istituto nazionale di ricerca metrologica, Torino
- Rosina Serpe, CNR Biblioteca Istituto motori, Napoli
- Silvana Mangiaracina, CNR Biblioteca dell'Area di Ricerca, Bologna (**Gestore di NILDE**)
- Ornella Russo, CNR Biblioteca dell'Area di Ricerca, Bologna (**Gestore di NILDE**)

#### **Componenti Gruppi di lavoro NILDE:**

- Elena Bernardini, Biblioteche del Polo centrale di Medicina e Chirurgia e di Scienze del Farmaco Università degli Studi di Milano
- Marida Fasano, Biblioteca DICMAPI Dipartimento Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale Università degli Studi di Napoli "Federico II"

#### **in videoconferenza:**

- Laura Garbolino, Biblioteca "G. Peano" Dipartimento di Matematica Università di Torino
- Pietro La Placa, Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
- Giulio Marconi, Biblioteca ENEA Casaccia, Roma
- Mauro Rossi, Biblioteca del Di.S.T.A.Bi.F., Caserta

#### **Assenti giustificati**

- Monica Berzacola, Biblioteca A. Frinzi, Università di Verona
- Patrizia de Filippis, Ufficio di Biblioteca dei Dipartimenti di Area Medica Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Enza Gasbarro, Biblioteca di area scientifico-tecnologica, Università Roma Tre
- Laura Ghisoni, Biblioteca Passerini Landi Piacenza
- Lorian Maimone Ansaldo Patti, Biblioteca del polo centrale, Università di Messina

Verbalizzano Fulvia Merlini e Giovanna Colombo

#### **Ordine del giorno:**

- Incontro con Jean Louis Baraggioli, Ministère de l'enseignement supérieur, de la recherche et de l'innovation (MENESRI), sulla situazione del Document Delivery in Italia: buone pratiche e possibilità di collaborazioni future Italia-Francia
- Varie ed eventuali

#### **Sintesi dell'incontro**

##### **Inizio ore 10.00**

L'organizzazione dell'incontro odierno è da considerare come una ricaduta positiva della forte presenza italiana alla 15th IFLA International Interlending and Document Supply Conference, di Parigi dell'ottobre scorso - organizzato dall'IFLA Document Delivery and Resource Sharing Section in collaborazione con Centre technique du livre de l'enseignement supérieur -, dove gli interventi proposti "A NILDE survey on international ILL exchanges: results and considerations" di Elena Bernardini, Giovanna Colombo, Carmen Lomba, Silvana Mangiaracina ed Emanuela Secinaro e "To lend or not to lend? With ALPE it is easier! An Italian cooperative system for checking ILL permitted uses I e-resource licenses" di Franco Bessone, Giovanna Colombo, Elena De Carolis, Gustavo Filippucci, Laura Garbolino, Enza Gasbarro, Silvana Mangiaracina, Ornella Russo,

Elisabetta Tamburini e Alessandro Tugnoli, hanno suscitato vivo interesse da parte della comunità internazionale presente al convegno.

Jean Louis Baraggioli è stato incaricato dal Ministero del Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation, di elaborare, entro giugno p.v., un rapporto sul processo di modernizzazione del servizio di ILL e DD in Europa. Ha quindi programmato una serie di incontri nei vari paesi europei, con lo scopo anche di confrontare sistemi/piattaforme/modelli organizzativi per la gestione del prestito interbibliotecario e del document delivery dal lato Biblioteca e dal lato utente, sia esso studente o ricercatore. L'Italia è il primo paese visitato.

A questo scopo l'ospite ha preparato numerose domande propedeutiche alla riunione con il CBN al fine di comprendere il sistema NILDE. Per far conoscere e capire l'articolazione italiana dei diversi Enti e rispettive Biblioteche, in particolare sul funzionamento del servizio di condivisione delle risorse ed i sistemi di finanziamento in Italia, ciascuno dei presenti descrive brevemente le proprie attività in seno al proprio Istituto e nel CBN NILDE.

Si prosegue affrontando il tema centrale dell'incontro, ovvero un confronto a tutto campo Italia-Francia sui servizi inter-bibliotecari, per mettere in luce punti di forza e buone pratiche nei due paesi. La discussione, attraverso una serie di domande e risposte, permette di condividere e di chiarire diversi aspetti riguardanti NILDE, sia come modello organizzativo che come sistema/tecnologia utilizzata dalle biblioteche. Da un lato, quindi, viene illustrato il modello di governance che è alla base del network di collaborazione NILDE, composto oggi da circa 900 biblioteche, l'apertura internazionale del network, in particolare, come si è sviluppata negli ultimi anni una collaborazione stabile con le biblioteche accademiche spagnole; dall'altro, vengono discusse le modalità di erogazione del servizio NILDE sia alle biblioteche che agli utenti, i punti di forza del software NILDE, le linee di sviluppo presenti e future.

NILDE è un software ed un sistema in continua evoluzione che ha sempre cercato di rispondere alle esigenze di integrazione e di interoperabilità (attivazione collegamento Pubmed-NILDE nel 2005, interrogazione dei cataloghi via Z39.50, utilizzo dello standard Open URL per il collegamento da una qualsiasi banca dati bibliografica, autenticazione federata degli utenti, basata su framework Shibboleth-SAML, API).

Per quanto riguarda il futuro sviluppo di NILDE si prevede l'implementazione del modulo utenti su device mobile e l'attivazione del modulo per il prestito interbibliotecario di documenti "returnables".

La modernizzazione dei servizi di document delivery passa anche da una gestione più moderna ed efficiente delle collezioni seriali. Le biblioteche universitarie francesi a tale scopo hanno avviato progetti di mappatura delle collezioni, di gestione dinamica e conservazione partecipata dei periodici. L'idea è partita dalla BIU Santé: la selezione dei periodici di ricerca in base al valore scientifico viene svolta con la collaborazione di docenti della materia.

Sono state poi individuate delle biblioteche che assumono il ruolo di "polo di conservazione" e si impegnano al mantenimento di alcuni titoli, mentre altre biblioteche fanno da "polo disciplinare" per l'acquisto coordinato dei seriali.

In Italia, come presentato nel convegno NILDE 2016, l'analisi dei dati statistici derivati dalle transazioni document delivery di NILDE (circa 2 milioni di scambi DD intercorsi in 10 anni di attività) hanno consentito di individuare una "CORE Collection" di titoli di seriali di grande importanza per le biblioteche italiane, che dovrebbe essere tenuta sotto osservazione, proprio per evitare un depauperamento/appiattimento delle collezioni nazionali italiane a causa della cancellazione di questi titoli.

La pratica di scambio internazionale già instaurata da alcuni anni con le biblioteche accademiche spagnole che partecipano al catalogo REBIUN, e che hanno aderito a NILDE aumentando l'offerta documentale a favore dei propri utenti, incoraggia il network NILDE ad estendere la collaborazione con altri partners europei. Il sistema NILDE, potrebbe rispondere anche alle esigenze delle

biblioteche francesi di avere un unico sistema/interfaccia per le richieste degli utenti e delle altre biblioteche.

Da molte biblioteche italiane, è molto sentita la necessità di rendere possibile la trasmissione elettronica del documento pdf stampabile all'utente finale, che non è consentita oggi dal software NILDE per vincoli che derivano dal rispetto della normativa sul copyright e delle licenze, e non per vincoli di tipo tecnologico.

A tale proposito si richiama un esempio che è stato presentato alla conferenza IFLA di Parigi, in un progetto franco-tedesco: il software Visiodoc, realizzato da Protego per la biblioteca di Medicina di Parigi (Bibliothèque interuniversitaire de Santé). Tale sistema fornisce copie digitali direttamente all'utente finale che visualizza la prima pagina e può decidere se stampare o meno il documento.

In ogni caso ai fini di promuovere l'internazionalizzazione del software NILDE e l'eventuale collaborazione con partners stranieri, sarà necessario sentire le SIAE nazionali e valutare i limiti e le eccezioni legislative, poiché il "fair use" nella legislazione dell'Unione Europea si basa ancora sulla Direttiva INFOSOC (2001/29/CE), la quale prevede un sistema di limiti ed eccezioni al diritto d'autore. Nel caso della Francia il riferimento per le implicazioni legislative e di copyright è il CFC (Centre Français d'exploitation du droit de Copie).

Pertanto a conclusione dell'incontro viene stilata una proposta di collaborazione con le biblioteche accademiche francesi per poter estendere l'offerta dei servizi NILDE (documento allegato), nella quale si ipotizza un periodo di sperimentazione di un anno, alla fine del quale verrà redatto un rapporto finale dei risultati raggiunti.

Alle ore 17:30 si chiude la seduta.

Fulvia Merlini  
Coordinatore CBN

Giovanna Colombo  
Coordinatore GdL Internazionalizzazione